

Inquadrando il QR Code qui a destra col tuo cellulare potrai ascoltare notizie, musica e aggiornamenti meteo su RadioRomaMobilità.



Inaugurata la nuova via Ottaviano: riqualificato il percorso pedonale verso la basilica di San Pietro. Il 20 tocca a piazza Risorgimento

"Basta confrontare la foto di come era e di come è adesso per capire che ne valeva la pena". Così, ieri, il sindaco Gualtieri inaugurando la nuova via Ottaviano appena riqualificata. "Le condizioni precedenti erano pessime - ha aggiunto - chiaramente ringrazio per la pazienza. Per qualche mese si è dovuto limitare l'accesso all'area ma la strada è decisamente più bella e sarà più piacevole passeggiare. È tutta un'altra cosa".

L'intervento. Via Ottaviano è stata riqualificata nel percorso pedonale verso San Pietro. L'intervento giubilare, che ha visto anche il riassetto di **piazza Risorgimento (sarà consegnata, semi-pedonale, il 20 dicembre)**, ha avuto lo scopo di realizzare un percorso pedonale di collegamento tra la stazione della metro A di "Ottaviano" e piazza San Pietro, per agevolare il flusso di cittadini, turisti e pellegrini e ga-

rantire che lo stesso si svolga in sicurezza. **L'elemento qualificante di questo progetto** è l'unificazione della pavimentazione. **Prima la strada**, pur essendo formalmente pedonale, mostrava ancora la classica separazione tra sede stradale e marciapiedi; il progetto ha puntato a rendere permeabili e riconoscibili le due aree, unificando il materiale della pavimentazione, il basalto.

Gli altri punti cardine dell'intervento sono stati, tra gli altri: il mantenimento del transito veicolare per il trasporto pubblico (il 19, ora su bus, tornerà il 20 gennaio) e per i mezzi commerciali a servizio delle attività su via Ottaviano; l'eliminazione della sosta a favore dell'allargamento dei marciapiedi su entrambi i lati; il contenimento al minimo della mobilità veicolare su via degli Scipioni e via Germanico.

I lavori, iniziati lo scorso marzo, sono stati curati da Società Giubileo 2025. Costo dell'opera: 4 milioni di euro.

LA PROTESTA DI DOMANI

Sciopero, è precettazione. Agitazione di 4 ore, ma l'Usb dice no

Sciopero generale indetto dal sindacato Usb per la giornata di domani, **questa la situazione per quanto riguarda il trasporto pubblico:** il ministero dei Trasporti ha precettato i lavoratori riducendo la protesta da ventiquattro a quattro ore, ovvero dalle 9 alle 13.

Il sindacato ha rivendicato la legittimità della protesta, impugnato il provvedimento al Tar e confermato l'agitazione di 24 ore (con le fasce di garanzia). **Disagi, dunque, domani saranno possibili** in particolare, ma non solo, dalle 9 alle 13. **Aggiornamenti** qui e su romamobilita.it.

IN AGENDA

In arrivo un doppio corteo. Ecco dove sarà la protesta di piazza

Domani, proprio in concomitanza con lo sciopero generale indetto dal sindacato Usb, è prevista una manifestazione con corteo **da piazzale Tiburtino a piazza dell'Indipendenza.**

Circa 5mila persone sfileranno lungo via Tiburtina, via dei Marrucini, piazzale Aldo Moro, viale delle Scienze, viale

dell'Università, viale Castro Pretorio, viale del Policlinico, piazzale di Porta Pia, via XX Settembre e via Goito. Dalle 9 alle 13 circa possibili chiusure e deviazioni.

Sempre domani, ma dalle 18, **una manifestazione con corteo sfilerà anche da piazza del Pigneto a piazza Vittorio.**

DATI ALLARMANTI

Sicurezza stradale, Asapas: "Nove pedoni morti nell'ultima settimana"

Restano allarmanti i dati delle vittime sulle strade italiane. Negli ultimi sette giorni sono stati nove i pedoni travolti e uccisi, **ben 419 in totale dall'inizio dell'anno:** 284 uomini e 135 donne, 224 con più di 65 anni. Sono i dati aggiornati forniti dall'Osservatorio Sapidata dell'Asaps, l'Associazione so-

stenitori della Polizia Stradale. Nel 2023 le vittime sono state 485. La Lombardia è al primo posto tra le regioni con il maggior numero di decessi (67), seguita da Lazio (52), Campania (48) ed Emilia-Romagna (40). Novembre è stato il mese più tragico, con 53 decessi.

DOMENICA DI SPORT

All'Eur la "Roma Urbs Mundi", modifiche per 23 collegamenti bus

Domenica all'insegna dello sport all'Eur dove, **al mattino**, è in programma la 23esima edizione di "Roma Urbs Mundi" manifestazione sportiva con partenza e arrivo in piazzale dell'Industria. L'evento prevede una gara podistica competitiva di 10 chilometri alla quale parteciperanno circa 2.000 atleti. Si sfideranno **lungo il seguente percorso:** piazzale dell'Industria, viale dell'Industria, piazza Kennedy, viale della Letteratura, viale dell'Arte, viale dell'Artigianato, piazza Santo Domingo, via delle Tre Fontane, piazza Barcellona, viale Murri, piazzale Parri, viale Egeo, viale dei Primati Sportivi, largo Atatürk, viale della Tecnica, viale del Ciclismo, viale dell'Umanesimo, largo Atatürk, viale Tupini, viale America, via Cristoforo Colombo, viale Europa, viale Tupini, piazza Gandhi, piazzale Parri, viale Murri, piazza Barcellona, via delle Tre Fontane, viale dell'Industria, piazzale dell'Industria, via Cristoforo Colombo, viale della Ci-

viltà del Lavoro, piazza Kennedy, viale della Letteratura e viale della Pittura. **Previste temporanee chiusure al traffico e deviazioni per i bus.** In particolare, dalle 7,30 saranno deviate su percorsi alternativi **le linee** 30, 31, 73, 170, 708, 712, 714, 762, 763L, 767, 779F, 780, 788, 791, C7 e i collegamenti C01, C10, L05, L50, M01, M10, M02 e M20.





FOCUS CON LA POLIZIA DI STATO

Da sabato sarà in vigore il nuovo Codice della Strada Giro di vite per chi guida dopo aver assunto sostanze alteranti

Alta velocità, alcol, droghe. Una combinazione che determina il numero esponenziale di incidenti e vittime della strada.

La filosofia del nuovo Codice intende fermare la striscia di sangue sulle strade con l'applicazione del principio **"tolleranza zero"** rispetto all'abuso di stupefacenti e alcolici mentre si sta alla guida. Dopo un lungo iter, la legge sarà in vigore da sabato. **Le multe previste sono più salate e la sospensione della patente più lunga.** In caso di tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l, sarà obbligatorio, per un periodo di due o tre anni, guidare solo veicoli dotati di **alcolock**, un dispositivo che impedisce l'avvio del motore se il conducente ha un tasso alcolemico superiore a zero.

Per quanto riguarda la guida sotto l'effetto di stupefacenti, basterà la positività al test per far scattare il ritiro immediato della patente e la successiva revoca, con divieto di conseguirla per tre anni.

"La legge 177/2024 ha introdotto numerose modifiche al Codice della strada, molte delle quali - spiega Paolo Cestra, Primo Dirigente della Polizia di Stato - riguardano le violazioni delle norme di comportamento alla guida e le modalità di accertamento. Si prevede **largo utilizzo degli strumenti di accertamento automatico**, con l'ampliamento delle violazioni che potranno essere rilevate a distanza con dispositivi omologati o, per l'ambito autostradale, mediante l'uso delle immagini delle videocamere".

La nuova norma. Se il tasso alcolemico è compreso tra 0,5 e 0,8 grammi per litro si riceve una sanzione tra 573 e 2.170 euro, con una sospensione della patente da 3 a 6 mesi. Se il tasso è tra 0,8 e 1,5 grammi per litro, si è puniti con la doppia sanzione, detentiva e pecuniaria (arresto fino a 6 mesi e ammenda da 800 a 3.200 euro). Sospensione della patente da 6 mesi a un anno. Se il tasso alcolemico è superiore a 1,5 grammi per litro, la contravvenzione è punita con sanzione detentiva e pecuniaria (arresto da 6 mesi e un anno e ammenda da 1.500 a 6.000 euro) e sospensione della patente da uno a due anni. Come si sta preparando la Polizia Stradale.

"Saranno tanti gli ambiti - spiega il dirigente - in cui rimodulare le modalità operative e **l'accertamento del reato della guida dopo aver assunto sostanze stupefacenti.** E' cambiata la fattispecie, che non richiede più, per assumere rilevanza penale, la concomitante presenza del dato clinico, cioè lo stato di alterazione, e del dato analitico, cioè l'assunzione della sostanza. Sarà sufficiente acquisire la prova dell'assunzione della sostanza stupefacente".

Come vengono effettuati i controlli? "Il conducente viene preliminarmente sottoposto ad un test di screening non invasivo con dispositivi portatili e, in caso di positività, vengono prelevati campioni di liquidi biologici da analizzare con esami di secondo livello. La prova deve essere acquisita attraverso matrici biologiche come

sangue e saliva che consentono di circoscrivere l'assunzione a momenti immediatamente antecedenti alla guida".

La Stradale è impegnata anche sulla formazione? "La formazione è una parte importante delle attività sui temi della legalità e dell'educazione stradale. Icaro, la più importante campagna di sicurezza stradale, compie 25 anni nel prossimo 2025. Nell'ambito di questa campagna numerose sono state le attività svolte, **centinaia di migliaia di giovani** delle scuole primarie e secondarie e dell'Università formati in collaborazione con numerosi partner istituzionali. Il progetto si avvale del coordinamento della Sapienza. In linea generale i giovani conoscono le regole del Codice della Strada mentre hanno una minore consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti scorretti".

Quanto incide l'abuso di alcol nell'incidentalità?

"L'assunzione di alcol interferisce con la capacità di condurre veicoli perché, con il suo uso o abuso, i nostri sensi e la nostra reattività alla guida possono essere grandemente distorti e ridotti. La quantità consumata e i relativi livelli nel sangue rivestono un ruolo determinante sulle condizioni psicofisiche durante la guida e sul livello del rischio a cui ci si espone mettendosi al volante dopo aver bevuto anche quantità moderate di alcol. La conoscenza di queste dinamiche è l'obiettivo centrale dell'attività della Stradale".

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Alcol al volante, ecco cosa si rischia

"Se bevi non devi guidare". Emanuele Scafato, direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol dell'Istituto Superiore di Sanità, non ha dubbi. "Dai dati emerge **in modo scientifico tutta la gravità della situazione** e la stretta relazione tra il consumo di alcol e gli incidenti stradali che costituisce la **prima causa di morte nella fascia di età tra gli 11 e i 24 anni.** E' evidente - spiega Scafato - che esiste una difficoltà nell'applicare le norme, per esempio il divieto di vendere alcol ai minori (articolo 689 del codice penale, ndr), che pericolosamente abusano". Stando ai dati del 2022, circa 1 milione e 310 mila ragazzi e ragazze di età compresa fra gli 11 e i 24 anni hanno consumato alcol secondo modalità a rischio per la salute. Di questi sono 650 mila i minori tra gli 11 e i 17 anni. Nella stessa fascia di età tra gli 11 e i 24, 728 mila sono classificati

sotto la voce "binge drinking" (lo sballo da forte ubriacatura). **"Fino ai 24 anni - mette in guardia Scafato - non si dovrebbe assolutamente bere alcuna sostanza alcolica** per non compromettere lo sviluppo del cervello e la sua maturazione. L'alcol è uno dei principali fattori di rischio di malattia e disabilità. Rappresenta, inoltre, la prima sostanza induttrice di dipendenza con un impatto sociale e tossica, spesso associata ad altre dipendenze da sostanze e da comportamenti. Una delle manifestazioni più evidenti appunto è il binge drinking, che inizia spesso in età di prima adolescenza. Noi medici riscontriamo il fenomeno negli ospedali, anche con ragazzi in coma etilico". **La quantità di alcol conta?** "Anche bevendo poco (ad esempio 0,2 dl di birra) i riflessi iniziano a rallentare e la guida non è più sicura. Il tema alcol-giovani forse non si riesce a con-



trastare con le campagne **che vengono percepite in modo paternalistico** e calate dall'alto. Al tempo stesso esiste un'industria con investimenti milionari per sponsorizzare la vendita di alcolici, come la birra. Ma anche talune fiction che tendono a normalizzare comportamenti pericolosi". **Qual è lo strumento più efficace?** "L'informazione e l'educazione. Ma è necessario **coinvolgere** la scuola, le famiglie e gli stessi ragazzi, che non devono avvertire il problema come qualcosa a loro estraneo".